



COMUNE DI PODENZANO

Provincia di Piacenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 18 ANNO 2019

SEDUTA DEL 05/04/2019 ORE 20:06

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PSC VIGENTE, AI SENSI EX ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E COME CONSENTITO DALL'ART. 4 DELLA L.R. 24/2017, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 31/03/2014, ESECUTIVO DAL 18/06/2014, MODIFICATO A SEGUITO DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 31/07/2017, ESECUTIVO DAL 06/09/2017.

ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno CINQUE del mese di APRILE alle ore 20:06 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass.	Consigliere	Pres	Ass.
PIVA ALESSANDRO	X		PARABOSCHI ELENA	X	
SCARAVELLA MARIO	X		PERAZZOLI MATTEO	X	
PAGANI CHIARA		X	SPARZAGNI RICCARDO	X	
BITTA MATTIA	X		SBRUZZI MATTEO	X	
PARMEGGIANI PAOLA	X		MURELLI ELENA	X	
RAI GIOVANNA	X		BOERI MATTEO	X	
SANTACROCE ROBERTO	X		Totale	12	1

Partecipa Il Segretario Comunale Comunale Dott.ssa Anna Maria Cianci che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco - Presidente Dott. Alessandro Piva assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL PSC VIGENTE, AI SENSI EX ART. 32 DELLA L.R. 20/2000 E COME CONSENTITO DALL'ART. 4 DELLA L.R. 24/2017, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 31/03/2014, ESECUTIVO DAL 18/06/2014, MODIFICATO A SEGUITO DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 31/07/2017, ESECUTIVO DAL 06/09/2017.

Illustra la proposta l'As. **Santacroce**.

Esce Scaravella

Presenti 11 assenti 2

Il Consigliere **Murelli** condivide la suddivisione tra PSC/RUE ed elogia l'importanza del piano alluvione e le zona sismica.

Interviene il Responsabile del Servizio Urbanistica-Ambiente **Arch. Ferrari Agradi**, che illustra la variante.

Il Consigliere **Murelli** ringrazia il tecnico per la puntuale spiegazione e dichiara voto di astensione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 “*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*” e s.m.i., ha introdotto una nuova disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio ridefinendo principi, contenuti e procedure della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- la medesima Legge Regionale ha previsto, inoltre nuovi strumenti di pianificazione territoriale regionale, provinciale e comunale nonché forme di cooperazione e concertazione nella pianificazione;
- in base a tali norme, in particolare i nuovi strumenti di pianificazione territoriale comunale risultano essere:
 - ➔ il Piano Strutturale Comunale (PSC);
 - ➔ il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE);
 - ➔ il Piano Operativo Comunale (POC);
 - ➔ i Piani Urbanistici Attuativi (PUA).
- vengono inoltre disciplinati e distinti i procedimenti amministrativi per la formazione e l'approvazione dei sopraccitati strumenti urbanistici comunali;
- l'art. 43, comma 4 della Legge Regionale 20/2000, dispone che i Comuni dotati di piano regolatore generale (PRG) siano tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici ai contenuti della L.R. medesima, da articolarsi in PSC, POC, RUE;

EVIDENZIATO ancora che l'art. 43, comma 4°, della L.R. n. 20/2000 e s.m. dispone che i comuni dotati di P.R.G. sono tenuti ad adeguare i propri strumenti urbanistici ai contenuti della legge regionale stessa entro dieci anni dalla loro approvazione;

CONSIDERATO che il Comune di Podenzano ha inteso procedere ad adeguare i propri strumenti urbanistici alla L.R. n. 20/2000 e s.m.i., dotandosi dei nuovi strumenti di pianificazione, ovvero:

- il P.S.C. vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 21/05/2012 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/2014 ai sensi di legge; come modificato dalla variante approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 31/07/2017, esecutivo dal 06/09/2017 ai sensi di legge;
- il R.U.E. vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 21/05/2012 ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2014, esecutivo dal 18/06/2014 ai sensi di legge, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2016 di adozione e n. 25 del 28/10/2016 di approvazione, esecutivo dal 25/01/2017 ai sensi di legge;
- il POC vigente, adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 01/02/2017 ed approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 26 del 28/06/2017, esecutivo dal 09/08/2017 ai sensi di legge

RICHIAMATA la L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 recante “*Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio*” che, abrogando la L.R. 20/2000, ha disposto che i Comuni, entro il termine perentorio del 01 gennaio 2021, debbano adottare il PUG (Piano Urbanistico Generale), ed entro il termine del 01 gennaio 2023 debbano approvare il PUG; nelle more dei tempi concessi per l’adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PUG i Comuni, ai sensi dell’art. 4 della richiamata L.R. 24/2017 e come chiarito dalle successive circolari esplicative, possono adottare varianti agli strumenti urbanistici vigenti;

EVIDENZIATO che, nelle more dell’adeguamento del PSC al PUG entro i termini previsti dalla L.R. 24/2017 (01/01/2021 adozione e 01/01/2023 approvazione) si rende necessario apportare alcune modifiche, per altro non sostanziali sotto il profilo dei contenuti, al PSC ed al RUE vigenti, con precisazione che tali modifiche consistono:

- nella separazione del PSC (ora cartografico e normativo) dal RUE (ora solo normativo), trasferendo a quest’ultimo alcuni contenuti normativi ed alcuni elaborati grafici dal PSC, aggiornando il RUE normativo con le definizioni ed indici prima contenuti nel PSC ed inserendo gli aggiornamenti normativi intervenuti a far data dalla prima approvazione dello strumento di pianificazione (31/03/2014);
- nella scissione degli elaborati grafici che disciplinano l’uso del territorio all’interno del Territorio Urbanizzato (T.U), ora riassunti nel PSC, trasferendoli al RUE cartografico; a tal fine solo alcune tavole di PSC, pur mantenendone i contenuti, diverranno elaborati grafici del RUE, assumendo una nuova numerazione;
- nella correzione di alcuni errori materiali del PSC e del RUE vigenti
 - nell’adeguamento cartografico e normativo degli elaborati di PSC, recependo lo studio e le analisi di microzonazione sismica (MS) e le analisi della condizione limite per l’emergenza (CLE) di cui alla DGR n. 241 del 6 marzo 2017. Occorre evidenziare che il Comune di Podenzano ha partecipato al primo bando regionale per l’assegnazione dei contributi per la redazione dello studio di MS e CLE, risultando assegnatario del finanziamento, a fondo perduto, di Euro 17.250,00: il lavoro di studio e di approfondimento della MS e CLE è stato approvato con nota Regione Emilia Romagna – Servizio Sismico, Geologico e dei Suoli qui pervenuta in data 27/11/2018 prot. n. 10178;

○ nell'accogli-
mento di alcune modifiche puntuali richieste dai privati, valutate positivamente dall'Amministrazione comunale ;

○ nel
ricepimento, all'interno del quadro normativo delle N.T.S., del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) emanato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, in attuazione della direttiva 207/60 CE, come recepita dal D.Lgs. 49/2010 e, da ultimo, dalla D.G.R. 01 agosto 2016 n. 1300 della Regione Emilia Romagna, che costituisce atto di indirizzo concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, destinato a costituire il nuovo quadro conoscitivo di riferimento del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) vigente.

RITENUTO quindi opportuno avviare la modifica dei due strumenti urbanistici – PSC e RUE – provvedendo ad apportare le modifiche condivise secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dando atto in tal senso di avvalersi della possibilità di modificare gli strumenti urbanistici vigenti nel corso del periodo transitorio previsto dall'art. 4 della L.R. 24/2017, secondo la previgente normativa (L.R. 20/2000);

TENUTO CONTO che l'art. 79 della medesima L.R. 24/2017, abrogando la L.R. 20/2000 dispone che le procedure di variante agli strumenti urbanistici dei comuni, purché non riguardanti varianti generali, si possano attuare e concludere secondo la normativa previgente, ovvero secondo le modalità previste dalla L.R. 20/2000;

RICHIAMATO pertanto quanto disposto dall'art. 32 – “*Procedimento di approvazione del PSC*” della L.R. 20/2000, ovvero:

Art. 32

Procedimento di approvazione del PSC

1. Il procedimento disciplinato dal presente articolo trova applicazione per l'elaborazione e l'approvazione del PSC e delle sue varianti.

2. La Giunta comunale elabora un documento preliminare del piano. Per l'esame congiunto del documento preliminare il Sindaco convoca una conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 14, alla quale partecipano:

a) la Provincia;

b) i Comuni contermini ovvero quelli individuati dal PTCP ai sensi del comma 3 dell'art. 13;

c) la Comunità montana e gli enti di gestione delle aree naturali protette territorialmente interessati.

2 bis. Qualora il contenuto del documento preliminare implichi scelte strategiche di interesse regionale, il Comune promuove la conclusione di un accordo territoriale, ai sensi dell'articolo 13, comma 3-ter, e provvede all'attuazione di quanto stabilito dall'accordo stesso.

3. Alla conclusione della conferenza di pianificazione la Provincia ed il Comune possono stipulare un accordo di pianificazione ai sensi del comma 7 dell'art. 14. L'accordo attiene in particolare ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi territoriali e ambientali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso. La stipula dell'accordo di pianificazione comporta la riduzione della metà dei termini di cui ai commi 7 e 10 e la semplificazione procedurale di cui al comma 9.

4. A seguito della conclusione della fase di concertazione, il Consiglio comunale adotta il piano. Copia del piano è trasmessa alla Giunta provinciale e agli enti di cui al comma 2.

5. Il piano adottato è depositato presso la sede del Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta adozione. L'avviso contiene l'indicazione della sede presso la quale il piano è depositato e dei termini entro i quali chiunque può prenderne visione. L'avviso è pubblicato altresì su almeno un quotidiano a diffusione locale e il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

6. Entro la scadenza del termine di deposito di cui al comma 5 possono formulare osservazioni e proposte i seguenti soggetti:

a) gli enti e organismi pubblici;

b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi;

c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti.

7. Entro il termine perentorio di centoventi giorni dal ricevimento del piano, la Giunta provinciale può sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3. Le riserve non formulate nella presente fase non possono essere sollevate in sede di espressione dell'intesa di cui al comma 10.

8. Il Comune, in sede di approvazione del PSC, è tenuto ad adeguarsi alle riserve ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate.

9. Qualora sia intervenuto l'accordo di pianificazione, siano state accolte integralmente le eventuali riserve provinciali di cui al comma 7 e non siano introdotte modifiche sostanziali al piano in accoglimento delle osservazioni presentate, il Consiglio comunale decide sulle osservazioni e approva il piano, dichiarandone la conformità agli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato.

10. Fuori dal caso di cui al comma 9, l'approvazione del PSC è subordinata all'acquisizione dell'intesa della Provincia in merito alla conformità del piano agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato. La Giunta provinciale esprime l'intesa entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta. Trascorso inutilmente tale termine l'intesa si intende espressa nel senso dell'accertata conformità del PSC agli strumenti di pianificazione provinciali e regionali. L'intesa può essere subordinata all'inserimento nel piano delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve di cui al comma 7, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedito conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato, nonché alle determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione di cui al comma 3, ove stipulato.

11. In assenza dell'intesa della Provincia per talune previsioni del PSC, il Consiglio comunale può approvare il piano per tutte le altre parti sulle quali abbia acquisito l'intesa stessa.

12. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla Provincia e alla Regione ed è depositata presso il Comune per la libera consultazione. La Regione provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dell'avviso dell'avvenuta approvazione del piano. Dell'approvazione è data altresì notizia, a cura dell'amministrazione comunale, con avviso su almeno un quotidiano a diffusione locale.

13. Il piano entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione, ai sensi del comma 12.

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 116 del 18/11/2015 recante “Atto di indirizzo per l'avvio, mediante conferimento di un incarico libero professionale, della redazione di una variante agli strumenti urbanistici comunali - P.S.C. e R.U.E. - approvati in data 31/03/2014 con atti C.C. n. 7 e 8, efficaci dal 18/06/2015 (data di pubblicazione sul BURERT)” a conferma della volontà dell'Amministrazione comunale di procedere alla revisione dei due strumenti urbanistici;

RICHIAMATA la Det. URB n. 752 del 09.12.2015 recante “Impegno di spesa per il conferimento dell'incarico professionale all'Ing. Livio Rossi per la redazione di una variante agli strumenti urbanistici comunali - P.S.C. e R.U.E. - approvati in data 31/03/2014 con atti C.C. n. 7 e 8, efficaci dal 18/06/2015 (data di pubblicazione sul BURERT)”;

RICHIAMATA la Det. URB n. 579 del 17.11.2016 recante “Impegno di spesa per il conferimento dell'incarico professionale all'Ing. Livio Rossi per la redazione della ValsAT a corredo del redigendo RUE Cartografico”;

VISTO il Documento Preliminare (D.P.) predisposto dal tecnico incaricato Ing. Livio Rossi, acquisito agli atti in data 05 luglio 2018 prot. n. 5671;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 85 del 5 luglio 2018 recante: *“Variante specifica al PSC vigente approvato con atto C.C. n. 7 del 31/03/2014, efficace dal 18/06/2014 data di pubblicazione sul BURERT secondo quanto consentito dall’art. 4 L.R. 24/2017. Avvio del processo di pianificazione di cui all’art. 32 della L.R. 24 marzo 200 n. 20 e s.m.i. Approvazione del Documento Preliminare (D.P.) ed individuazione del Responsabile del Procedimento.”*

DATO ATTO che con la predetta deliberazione l’Amministrazione comunale ha dato formalmente avvio all’iter di approvazione della variante ad entrambi gli strumenti urbanistici vigenti, il PSC ed il RUE;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con precisazioni espresso dalla Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio riunitasi in data 29 ottobre 2018 relativamente alla variante urbanistica che modifica il PSC ed il RUE vigenti;
- del parere favorevole espresso dalla III[^] Commissione - Assetto del Territorio in data 08/11/2018 in ordine alla variante urbanistica al PSC ed al RUE vigenti;
- del parere conclusivo espresso dalla Provincia di Piacenza, con Provvedimento n. 29 del 29/03/2019 a firma del Presidente pro tempore Avv. Patrizia Barbieri, anticipato al Comune di Podenzano in data 30/03/2019 ed assunto, in pari data, al prot. comunale n. 2693; tale documento (favorevole con prescrizioni) è parte integrante della seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione, ed è depositato agli atti della medesima;
 - dei pareri formulati dagli’altri Enti invitati a partecipare alla conferenza di pianificazione, ovvero:
 - parere Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza del 21/03/2019, acclarato al prot. gen. n. 2450 del 22/03/2019 (non si rilevano elementi ostativi all’attuazione della variante in oggetto);
 - parere Consorzio di Bonifica di Piacenza del 26/03/2019 pervenuto in pari data ed assunto al prot. gen. n. 2551 (favorevole con prescrizioni);
 - parere ARPAE S.T. Piacenza del 26/03/2018 pervenuto in pari data ed assunto al prot. gen. n. 2558 (favorevole con precisazioni);
 - parere A.S.U.L. Piacenza del 26/03/2019 pervenuto in pari data ed assunto al prot. gen. n. 2571 (favorevole con precisazioni);
 - parere IRETI Piacenza del 02/04/2019 pervenuto in data 03/04/2019 ed assunto al prot. gen. n. 2796 (favorevole con precisazioni);

TENUTO CONTO CHE :

- ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del 4 aprile 2001 n. 173 recante *“Contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e conferenza di pianificazione”*, il Documento Preliminare:
- è un atto di contenuto pianificatorio di competenza della Giunta Comunale ed è strumentale allo svolgimento della Conferenza di Pianificazione;

- ha la funzione di fornire alle amministrazioni partecipanti alla Conferenza una illustrazione dei contenuti fondamentali che l'Amministrazione precedente intende dare allo strumento in corso di elaborazione;
- deve garantire la coerenza tra le caratteristiche e lo stato del territorio e gli interventi di trasformazione previsti, in riferimento al Quadro Conoscitivo del territorio comunale;
- deve contenere le prime indicazioni delle misure di pianificazione atte ad impedire, ridurre o compensare gli effetti negativi derivanti dall'attuazione delle sue previsioni, cioè le forme di mitigazione degli impatti, che dovranno essere sviluppate in sede di elaborazione del piano strutturale comunale;
- deve prospettare un complesso di scelte che toccano l'impianto generale del piano strutturale, volte cioè a definire le soluzioni metodologiche ed i criteri informativi, piuttosto che la regolamentazione richiesta dalla legge quale contenuto degli strumenti di pianificazione;
- contiene indicazioni che devono essere sufficientemente puntuali e articolate per consentire un effettivo contributo in termini conoscitivi e valutativi da parte delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Pianificazione;
- deve sviluppare come elementi costitutivi:
 - a) gli obiettivi generali di sviluppo, di riqualificazione del territorio e di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente;
 - b) la definizione di massima degli obiettivi di sostenibilità e dei limiti e condizioni d'uso del territorio allo sviluppo sostenibile;
 - c) l'indicazione dei contenuti strategici del piano;
 - d) la definizione del rapporto tra le scelte di pianificazione dello strumento di pianificazione e la pianificazione generale e settoriale sovraordinata;
 - e) gli elementi di coordinamento ed indirizzo della futura pianificazione di settore del medesimo livello di governo e le eventuali misure necessarie per assicurare la coerenza di quella vigente, tra cui la variazione della stessa;
- deve considerare la totalità del territorio comunale e deve essere orientato a definire in via preliminare:
 - a) le ipotesi di sviluppo sociale ed economico del Comune e le principali linee di assetto ed utilizzazione del territorio;
 - b) le politiche di tutela e sviluppo delle parti del territorio comunale omogenee per caratteristiche dei sistemi naturali e dei sistemi antropici, alla luce degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, e dei limiti e delle condizioni di uso e trasformazione del territorio;
 - c) gli obiettivi di funzionalità, accessibilità e fruibilità del sistema insediativo nonché di qualità urbana ed ecologico ambientale che si intendono perseguire attraverso il sistema integrato della mobilità urbana; i criteri con cui definire:
 - la rete delle principali infrastrutture e servizi per la mobilità di maggiore rilevanza in rapporto ai fabbisogni pregressi e futuri;
 - i livelli di integrazione assegnati alle diverse modalità di trasporto urbano e le prestazioni che le infrastrutture devono garantire;
 - le eventuali infrastrutture che necessitano di fasce di ambientazione;

- d) gli obiettivi quantitativi, qualitativi e di efficienza funzionale delle dotazioni territoriali esistenti e di quelle da potenziare;
- e) la dotazione e la articolazione funzionale di standard ecologico-ambientali, gli obiettivi da raggiungere nelle diverse parti del territorio urbano e periurbano;
- f) la quota e le condizioni di sviluppo di attività private che concorrano ad ampliare e articolare l'offerta di servizi assicurati alla generalità dei cittadini o ad elevarne la qualità; i requisiti richiesti alle aree di proprietà privata al fine di ridurre la pressione dell'agglomerato urbano sull'ambiente;
- g) i limiti e le condizioni per la pianificazione negli ambiti interessati dai rischi naturali e per la sicurezza del territorio;
- h) gli obiettivi e le politiche di tutela e qualificazione degli elementi di identità culturale del territorio urbano e rurale;
- i) le indicazioni sulle caratteristiche urbanistiche dimensionali e funzionali degli ambiti del territorio urbanizzato, suscettibile di urbanizzazione e rurale; in particolare esso deve definire:
 - il fabbisogno complessivo e la consistenza insediativa, nelle diverse articolazioni funzionali;
 - le indicazioni sulla quota di tale fabbisogno insediativo, nei suoi diversi assetti funzionali, da assegnare al territorio urbanizzato, a quello da sottoporre a sostanziali interventi di sostituzione o riqualificazione urbana e a quello da urbanizzare;
 - l'individuazione di massima degli ambiti del territorio urbanizzato e suscettibile di urbanizzazione con le prime indicazioni dei relativi assetti urbanistici e funzionali e con la definizione degli obiettivi prestazionali di qualità e salubrità da conseguire.

DATO ATTO che la proposta di variante al PSC vigente, oggetto della presente deliberazione, è costituita dai seguenti elaborati tecnici e grafici depositati in atti:

ELABORATI TECNICI

- Relazione di variante
- Elaborato comparativo delle modifiche apportate allo strumento urbanistico di variante PSC / RUE
- N.T.S. normativo (testo modificato)
- ELABORATI GRAFICI - TAVOLE:
- PSC 01 Territorio Urbanizzato (1:10.000)
- PSC 03 Rete Ecologica e Dotazioni Ecologico – ambientali (1:10.000)
- PSC - RUE 04a Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O (1:5.000)
- PSC - RUE 04b Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-E (1:5.000)
- PSC - RUE 04c Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-O (1:5.000)
- PSC - RUE 04d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-E (1:5.000)
- PSC – RUE 05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici (1:10.000)
- PSC 05 Zonizzazione acustica di progetto (1:10.000)

ALLEGATI

- PSC NTS Allegato: Schede ambiti di trasformazione

- PSC - RUE Allegato 1: Scheda dei vincoli
 - MICROZONAZIONE SISMICA
- MS-Relazione Illustrativa
- MS-Tav. 1 - Carta delle Indagini (1:10.000)
- MS-Tav. 2 - Carta Geologico-Tecnica (1:10.000)
- MS-Tav. 3 - Carta delle Frequenze naturali dei Terreni (1:10.000)
- MS-Tav. 4 - Carta delle MOPS (1:10.000)
- MS-Tav. 5 - Carta delle Velocità delle Onde di Taglio – Vs (1:10.000)
- MS-Tav. 6 - Carta dei Fattori di Amplificazione: PGA (1:10.000)
- MS-Tav. 7 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,1-0,5s (1:10.000)
- MS-Tav. 8 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,5-1,0s (1:10.000)
- MS-Tav. 9 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,5-1,5s (1:10.000)

ALLEGATI

- MS-All. 1 - Indagini sismiche eseguite per studio MS
 - ANALISI DI CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA
- CLE-Relazione Illustrativa - Analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)
- CLE-Tav. 1 - Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (1:10.000)
- CLE-Tav. 2 - Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (1:10.000)
- CLE- Tav. 3 – Carta di Sovrapposizione MS+CLE (1:10.000)

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 recante *"Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio"* e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante *"Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione"* (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 *"Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio"*);
- la Legge Regionale 6 luglio 2009 n. 6 recante *"Governare e riqualificazione solidale del territorio"* di modifica ed integrazione alla predetta Legge regionale n. 20/2000;
- la L.R. 24 dicembre 2017 n. 24 recante *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"* e s.m.i.;
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 02/07/2010 e s.m.i.;

VISTE altresì:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 recante *"Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio"* come modificata ed integrata dalla Legge Regionale 6 luglio 2009 n. 6 recante *"Governare e riqualificazione solidale del territorio"*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante *"Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione"* (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 *"Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio"*);

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 69 del 02/07/2010;
- il P.S.C. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2014 efficace a far data dal 18/06/2014 data di avvenuta pubblicazione sul BURERT
- il R.U.E. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 31/03/2014 efficace a far data dal 18/06/2014 data di avvenuta pubblicazione sul BURERT, come modificato a con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 del 30/04/2016 (di adozione) e n. 25 del 28/10/2016 (di approvazione)

RITENUTO di procedere in merito;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Legge 15.05.1997, nr. 127 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il Responsabile del Servizio competente, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 ha espresso parere favorevole;

DATO ATTO altresì che, dall'attuazione del presente provvedimento, non deriva alcun onere a carico del Bilancio dell'Ente;

ESPERITA la votazione in forma palese, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 11	Assenti n. 2
Votanti n. 7	Astenuti n. 4 (Murelli, Boeri, Sbruzzi, Sparzagni)
Esito della votazione:	Favorevoli n. 7 Contrari n. 0

RICHIAMATO l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 ;

DELIBERA

1. di adottare la variante al PSC vigente ai sensi dell'ex art. 32 della L.R. 20/2000 come consentito, per il periodo transitorio, dagli artt. 4 e 76 della L.R. 24/2017;
2. di dare atto che la variante urbanistica è costituita dai seguenti elaborati tecnici e grafici depositati in atti, i quali costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

ELABORATI TECNICI

- Relazione di variante
- Elaborato comparativo delle modifiche apportate allo strumento urbanistico di variante PSC / RUE
- N.T.S. normativo (testo modificato)
- ELABORATI GRAFICI - TAVOLE:
 - PSC 01 Territorio Urbanizzato (1:10.000)
 - PSC 03 Rete Ecologica e Dotazioni Ecologico – ambientali (1:10.000)
 - PSC - RUE 04a Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-O (1:5.000)
 - PSC - RUE 04b Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti N-E (1:5.000)
 - PSC - RUE 04c Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-O (1:5.000)

- PSC - RUE 04d Aspetti condizionanti – Tutele e rispetti S-E (1:5.000)
- PSC – RUE 05 Aspetti condizionanti – Vincoli idrogeologici e idraulici (1:10.000)
- PSC 05 Zonizzazione acustica di progetto (1:10.000)
- PSC06 Rete ecologica e dotazioni ecologiche ed ambientali (1:10.000)

ALLEGATI

- PSC NTS Allegato: Schede ambiti di trasformazione
- PSC - RUE Allegato 1: Scheda dei vincoli
- MICROZONAZIONE SISMICA
 - MS-Relazione Illustrativa
 - MS-Tav. 1 - Carta delle Indagini (1:10.000)
 - MS-Tav. 2 - Carta Geologico-Tecnica (1:10.000)
 - MS-Tav. 3 - Carta delle Frequenze naturali dei Terreni (1:10.000)
 - MS-Tav. 4 - Carta delle MOPS (1:10.000)
 - MS-Tav. 5 - Carta delle Velocità delle Onde di Taglio – Vs (1:10.000)
 - MS-Tav. 6 -Carta dei Fattori di Amplificazione: PGA (1:10.000)
 - MS-Tav. 7 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,1-0,5s (1:10.000)
 - MS-Tav. 8 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,5-1,0s (1:10.000)
 - MS-Tav. 9 - Carta dei Fattori di Amplificazione: SI 0,5-1,5s (1:10.000)

ALLEGATI

- MS-All. 1 - Indagini sismiche eseguite per studio MS
- ANALISI DI CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA
 - CLE-Relazione Illustrativa - Analisi della condizione limite per l'emergenza (CLE)
 - CLE-Tav. 1 - Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (1:10.000)
 - CLE-Tav. 2 - Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (1:10.000)
 - CLE- Tav. 3 – Carta di Sovrapposizione MS+CLE (1:10.000)

3. di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di attivare tutte le conseguenti fasi procedurali, previste dall'art. 32 della L.R. 20/2000, al fine di procedere nell'iter amministrativo di approvazione della variante in parola;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza a provvedere in merito,

Visto l'articolo 134, comma 4°, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 18.8.2000, n. 267

ESPERITA la votazione in forma palese, per alzata di mano per ogni nominativo designato, riportante il seguente esito:

Presenti n. 11	Assenti n. 2	
Votanti n. 7	Astenuti n. 4 (Murelli, Boeri, Sbruzzi, Sparzagni)	
Esito della votazione:	Favorevoli n. 7	Contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e firmato digitalmente:

Il Sindaco - Presidente
Dott. Alessandro Piva

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Anna Maria Cianci